

**MOZIONE
N. 31**

ALLOGGI ATC SFITTI.

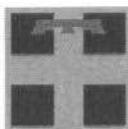
Presentata dai Consiglieri regionali:

*PICHETTO FRATIN GILBERTO (primo firmatario), BENVENUTO
ALESSANDRO MANUEL, BERUTTI MASSIMO VITTORIO, MARRONE
MAURIZIO RAFFAELLO, RUFFINO DANIELA, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 28603

Presentato in data 16/09/2014

Att. Isili AC



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

gruppo Forza Italia

16 SET 2014 A01000 001963

Consiglio Regionale del Piemonte



A00028603/A0101A -01 17/09/14 CR

CC. 02-18-02/32/14/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

MOZIONE 31

OGGETTO: ALLOGGI ATC SFITTI

Premesso

Che su un grande numero di richieste di accesso all'edilizia popolare solo una piccola parte vengono soddisfatte;

Che con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7346 del 5/11/2007 sono state approvate le "Linee guida per il social housing in Piemonte" ad integrazione del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20.12.2006, programma che non risulta agli scriventi rispettare il calendario programmato;

Che sul territorio regionale oltre 1000 alloggi di proprietà dell'Atc sono oggi vuoti e non disponibili in quanto necessitano di ristrutturazione ordinaria e straordinaria.

Considerato

Che l'attività straordinaria e ordinaria di manutenzione, riqualificazione, ristrutturazione e recupero del patrimonio esistente rappresenta più del 56 per cento del valore della produzione del settore delle costruzioni; è dunque la principale attività del settore;

Che in tutta la Regione e in particolar modo in Torino e Provincia, dove nel 2009 si contavano oltre 300 alloggi in fase di ristrutturazione, sono presenti molti alloggi di edilizia popolare sfitti perché non adeguati o a norma per essere abitati;

Che è essenziale sostenere le ristrutturazioni e le riqualificazioni del patrimonio esistente, soprattutto di quello più degradato, come gli alloggi di edilizia residenziale pubblica; migliorare l'abitabilità, la salubrità e l'efficienza energetica delle abitazioni; mettendo a disposizione dei proprietari, dei conduttori o dei comodatari di unità immobiliari ad uso abitativo adibite ad abitazione principale, le risorse necessarie ad eseguire i lavori che possono beneficiare delle detrazioni per le ristrutturazioni edilizie del 36 per cento e per la riqualificazione energetica del 55 per cento;

*il Consiglio regionale
Impegna*

il presidente e la giunta Regionale alla presentazione entro 30 giorni un disegno di legge che contenga misure finalizzate al recupero degli alloggi oggi non adibiti ad abitazione, soprattutto da parte di cittadini o famiglie in possesso dei requisiti per l'accesso al sistema dell'edilizia residenziale pubblica e nel particolare a prevedere l'erogazione di un contributo, non superiore a 5000 euro una



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

gruppo Forza Italia

tantum, come restituzione delle spese di ristrutturazione per chi attua azioni di autorecupero di alloggi sfitti o di edilizia residenziale.